Sicurezza militare

Autor(en): **Massimo, Ferrari**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **76 (2004)**

Heft 3

PDF erstellt am: **27.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-283714

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Sicurezza militare

Iten Ferrari Massimo, polizia militare mobile

La sicurezza militare, Sic Mil, erede delle guardie di fortificazione si riorganizza con Esercito XXI. La Sic Mil è elemento di sicurezza della prima ora, prima e unica formazione miltare d'impiego di professionisti a disposizione del Consiglio federale per missioni di sicurezza.

La sicurezza militare esegue dei compiti di polizia giudiziaria, della circolazione e di sicurezza all'interno dell'esercito. Produce esigenti prestazioni di polizia a favore delle autorità civili.
Assicura lo stato di preparazione, il funzionamento e la manutenzione delle opere di condotta e altre infrastrutture di difesa.
L'eliminazione di munizione non esplosa e lo sminamento militare/umanitario appartengo anch'esse allo spettro delle mansioni.
Per svolgere tutti questi compiti la nuova sicurezza militare è composta da vari prodotti con differenti centri di competenza e campi d'applicazione:

- la Polizia Militare mobile che si occupa di tutti i compiti di sicurezza in Svizzera e all'estero come anche di impieghi sussidiari a favore delle autorità civili.
- la Polizia Militare territoriale le cui competenze sono quelle menzionate in precedenza di polizia giudiziaria, di sicurezza e della circolazione all'interno dell'esercito.
- i servizi particolari della Polizia Militare, che si occupano di compiti speciali.
- Kokamir la cui missione è l'eliminazione di munizione inesplosa e lo sminamento militare/umanitario.
- L'infrastruttura i cui compiti sono facilmente intuibili dalla definizione stessa della denominazione, si occupa della manutenzione e del funzionamento delle opere di condotta e di difesa. Questa formazione è integrata per il momento nella Sic Mil ma sarà ben presto trasferita nella base logistica dell'esercito (BLE).

Un convoglio di scorta, con auto blindate e il supporto della gendarmeria algerina, per una visita diplomatica ufficiale, al di fuori di Algeri, dell'ambasciatore svizzero.

Il Br Urs Hürlimann è il Cdt della Sic Mil, la quale è una formazione d'impiego ed è direttamente subordinata al comandante delle forze terrestri cdt C Fellay.

Ma facciamo un passo in dietro per comprendere bene e a fondo le fasi i e motivi che ci hanno portato fino a questo punto. Per fare questo dobbiamo parlare del corpo delle guardie di fortificazione che rappresenta le ceneri dalle quali è nata la Sic Mil, nuova formazione nata con Es XXI ed ancora in fase di assestamento.

Il corpo guardie di fortificazione era composto anch'esso da tre prodotti: la sicurezza, l'istruzione e la manutenzione. I compiti della manutenzione sono chiari e sono gli stessi già citati in precedenza che la sicurezza militare ha ereditato dalle guardie dei forti con il passaggio di consegna delle mansioni e con la ristrutturazione del corpo.
Per il prodotto istruzione si tratta invece di contratti di prestazione stipulati con le scuole reclute nell'ambito del supporto all'istruzione. Istruttori specialisti sono a disposizione della milizia e delle scuole reclute per istruire materie diverse.

Il prodotto sicurezza del corpo guardie di fortificazione è il know how, la conoscenza, l'esperienza, le capacità, i mezzi, gli effettivi su cui si base ed è costruita l'attuale polizia militare. In poche parole il cambiamento è avvenuto unicamente nella denominazione e negli emblemi, in quanto il nostro corpo svolgeva già compiti e missioni di polizia militare.
I compiti di questa formazione sono molteplici, dal supporto alle autorità civili come il rinforzo del corpo guardie di confine, agli impieghi di sicurezza a favore di eventi internazionali come WEF o G8, dove gli agenti sono impiegati a protezione di personalità, politici o oggetti. La protezione di conferenze e meeting internazionali che hanno luogo in Svizzera, come anche varie altre missioni di sicurezza interna, rientrano pure nella paletta di mansioni espletate.
Ma dove il corpo ha acquistato prestigio è sicuramente negli impieghi all'estero, esperienza ambita da molti ma che non è eguagliata da nessun altra formazione militare o corpo di polizia in Svizzera. Trattasi dell'impiego in Algeria a protezione dell'ambasciata Svizzera e della protezione ravvicinata dell'ambasciatore e del personale elvetico presente in sede. Altre missioni di questo tipo ma con una durata più limitata sono state eseguite anche in altri paesi come a Mosca come scorta dell'ambasciatore Svizzero e della sua famiglia dopo che lo stesso aveva ricevuto delle minacce di morte da parte della mafia russa.
Altro esempio è l'impiego in Kosovo come forze di sicurezza della polizia militare e prima ancora a protezione del contingente della Swisscoy.

La protezione degli elicotteri militari svizzeri super puma (vedi foto sotto) che svolgevano trasporti umanitari in Albania è un altro esempio della mobilità, flessibilità e prontezza d'impiego che contraddistingue il corpo delle guardie di fortificazione e che è contraddistinto dal suo emblema "S 1" che sta a significare elemento di sicurezza della prima ora, prima e unica formazione militare d'impiego di professionisti a disposizione del consiglio federale per missioni di sicurezza.

Per svolgere tutti questi molteplici e variegati compiti gli agenti di sicurezza devono essere formati su uno spettro molto ampio di materie per essere in grado di far fronte a qualsiasi evenienza; solo per citarne alcune abbiamo il tiro con vari tipi di armi, la difesa personale, le tecniche miliari di polizia, la protezione d'opera, la protezione persone. Importantissimo oltre ad acquisire le conoscenze di base é l'allenamento regolare e il consolidamento di tutte le materie d'istruzione.

Un corpo quello delle guardie dei forti che ha sempre avuto la capacità di adattarsi improvvisare e raggiungere l'obbiettivo ma che forse non è stato capace di vendersi bene rispetto all'opinione pubblica, perdendo così l'opportunità di farsi conoscere e ricevere la giusta considerazione e il merito dovuto. Per questo motivo, visto che mi é data la possibilità, ci tengo a ringraziare tutti i colleghi e i camerati che hanno contribuito a mantenere la sicurezza interna del nostro paese e a difendere gli interessi elvetici in Svizzera e all'estero e che continuano tuttora a rinforzare la credibilità del nostro esercito. ■

in good company

Basilese
Assicurazioni

Agenzia Generale Lugano

Alessandro Paltenghi – Carlo Zella
Agenti Generali

Via Canova 7 – 6900 Lugano Tel 091-9122411
www.basler.ch